

PERCORSO ESTIVO PER GIOVANI SULLA DSC

Sussidio per la preghiera - martedì 23 luglio

"Un CUORE Solo e un'ANIMA sola"
LA SOLIDARIETA' PER IL BENE COMUNE



PREGHIAMO

Dal salmo 133



Inno all' amore e alla concordia

Ecco, com'è bello e com'è dolce
che i fratelli vivano insieme!

È come olio prezioso versato sul capo,
che scende sulla barba, la barba di Aronne,
che scende sull'orlo della sua veste.

È come la rugiada dell'Ermon,
che scende sui monti di Sion.

Perché là il Signore manda la benedizione,
la vita per sempre.

ASCOLTIAMO LA PAROLA DI DIO

Dagli Atti degli Apostoli



At 4, 32-35

La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune. Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore. Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno.

DALLA PAROLA ... ALLA MIA VITA

Un CUORE Solo e un'ANIMA Solo

Di seguito trovi una serie di domande per questo primo momento di riflessione e preghiera personale. Fermati su una/due di esse, quelle che ti colpiscono di più, e cerca di rispondervi utilizzando un foglio...nero su bianco è sempre meglio!

-  Chi è l'altro per me? Come colgo la sua presenza nella mia vita? Mi disturba o lo percepisco come un elemento del progetto che Dio ha su di me?
-  In quello che sto facendo in questo momento nella mia vita sto servendo solo me stesso? Mi sto servendo degli altri? Sto servendo gli altri, pensando ai loro bisogni?
-  Quanto sono perseverante in ciò che vivo, in ciò in cui mi coinvolgo?
-  In quello che condivido, il fratello riesce a percepire la vita, il mio desiderio di condivisione, di relazione personale oppure è solo un passaggio di cose e beni senza altro significato che il soddisfacimento di un bisogno materiale?

Fra loro TUTTO era COMUNE

Come nel primo momento di riflessione anche ora sei chiamato a metterti di fronte alla verità di te stesso/a facendoti accompagnare, se vuoi, da questi testi:

EV 188 *La parola “solidarietà” si è un po’ logorata e a volte la si interpreta male, ma indica **molto di più di qualche atto sporadico di generosità**. È di più! Richiede di creare una nuova mentalità che pensi in termini di comunità, di priorità della vita di tutti rispetto all’appropriazione dei beni da parte di alcuni.*

CDSC 194 *(...) Il termine «solidarietà» esprime in sintesi **l’esigenza di riconoscere nell’insieme dei legami che uniscono gli uomini** e i gruppi sociali tra loro, lo spazio offerto alla libertà umana per provvedere alla crescita comune, condivisa da tutti.*

CDSC 207 *(...) Occorre che si provveda a mostrare **la carità non solo come ispiratrice dell’azione individuale, ma anche come forza capace di suscitare nuove vie per affrontare i problemi del mondo d’oggi e per rinnovare profondamente dall’interno strutture, organizzazioni sociali, ordinamenti giuridici**. In questa prospettiva la carità diventa carità sociale e politica: la carità sociale ci fa amare il bene comune e fa cercare effettivamente il bene di tutte le persone, considerate non solo individualmente, ma anche nella dimensione sociale che le unisce.*

- ✚ Metto in comune, per il bene dell’altro, me stesso, il “mio tempo”, il mio denaro, i miei beni, la mia professionalità?
- ✚ Quante volte la mia condivisione sa di superiorità e di condiscendenza piuttosto che di spirito di servizio che sta ai piedi dell’altro e lo serve?
- ✚ Come sto partecipando al cammino globale della società, alla costruzione del bene comune?
- ✚ Dinanzi al male che dilaga, alla vita che viene umiliata, alle problematiche del lavoro, alle sofferenze dei migranti, alle ingiustizie del mondo mi scandalizzo o resto apatico e indifferente?

PREGHIAMO

Preghiera cristiana ecumenica



Dio nostro, Trinità d'amore,
dalla potente comunione
della tua intimità divina
effondi in mezzo a noi
il fiume dell'amore fraterno.

Donaci l'amore
che traspariva nei gesti di Gesù,
nella sua famiglia di Nazaret
e nella prima comunità cristiana.

Concedi a noi cristiani di vivere il Vangelo
e di riconoscere Cristo in ogni essere umano,
per vederlo crocifisso
nelle angosce degli abbandonati
e dei dimenticati di questo mondo
e risorto in ogni fratello che si rialza in piedi.

Vieni, Spirito Santo! Mostraci la tua bellezza
riflessa in tutti i popoli della terra,
per scoprire che tutti sono importanti,
che tutti sono necessari,
che sono volti differenti
della stessa umanità amata da Dio. Amen

dalla "Fratelli tutti"